



## **Decreto Dirigenziale n. 465 del 17/06/2011**

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 2 Tutela dell'ambiente

Oggetto dell'Atto:

VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. RELATIVO AL PROGETTO "IMPIANTO PER LO STOCCAGGIO ED IL TRATTAMENTO DI RIFIUTI PERICOLOSI" DA REALIZZARSI IN VIA MONTENUOVO LICOLA PATRIA NEL COMUNE DI POZZUOLI (NA) - PROPOSTO DALLA SOC. TR.IN.CO.N.E. S.R.L.

## IL DIRIGENTE

### PREMESSO

- a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. 152/2006, così come sostituito dal D.Lgs 4/2008, in recepimento della Direttiva 85/377/CEE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;
- b. che con Delibera di Giunta Regionale n° 426/08, si è provveduto a riorganizzare le strutture (Commissione VIA, Tavoli Tecnici) e le procedure istruttorie per la formulazione del parere di compatibilità ambientale, approvando apposito Disciplinare;
- c. che con DPGR n. 10 del 29 gennaio 2010 pubblicato sul BURC n. 10 del 1 febbraio 2010 è stato emanato il regolamento regionale n. 2/2010 "Disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale";

### CONSIDERATO

- a. che con istanza del 28.07.2010, acquisita al prot. n°650476 in data 30.07.2010, la Soc. Tr.In.Co.N.E. S.r.l., con sede legale in Napoli 80136 al Corso Amedeo di Savoia n. 210, ha trasmesso la documentazione, corredata da studio di Impatto Ambientale, relativa all' "impianto per lo stoccaggio ed il trattamento di rifiuti pericolosi" da realizzarsi in via Montenuovo Licola Patria nel Comune di Pozzuoli (NA);
- b. che la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale è svolta dai Tavoli Tecnici e si conclude con l'emanazione del Decreto del Dirigente Coordinatore dell'A.G.C. 05, previo parere della Commissione Regionale per la V.I.A.;

### RILEVATO

- a. che detto progetto, istruito dal Tavolo Tecnico III e sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. nella seduta del 27.05.2011, ha ottenuto parere favorevole di compatibilità ambientale con le prescrizioni di seguito indicate:
  - il parere è da considerarsi valido solo con riferimento ai rifiuti non pericolosi di cui ai codici CER riportati nella relazione tecnica e di seguito elencati: 17 05 06; 17 06 04; 19 01 12 ; 19 08 01; 19 08 02; 19 08 05; 19 08 12; 19 08 14; 19 12 12; 19 13 02; 19 13 04; 19 13 06; 20 01 08; 20 03 03; 20 03 04; 20 03 06 ;
  - il capannone venga mantenuto in leggera depressione, al fine di evitare la propagazione di odori molesti;
  - venga effettuata strumentalmente la verifica dei livelli di rumore prodotti dalla messa a regime dell'impianto;
  - venga prevista una zona per il lavaggio e la pulitura degli automezzi, le cui acque confluiscono all'impianto di depurazione aziendale;
  - venga prevista una valvola di chiusura per isolare l'impianto di depurazione in caso di sversamenti accidentali, così da poter stoccare temporaneamente le acque reflue che andranno inviate ad idoneo trattamento;
  - venga previsto un sistema di sollevamento dei reflui dall'impianto di depurazione, così da poterli prelevare dalla vasca prevista ed inviarli ad idoneo trattamento, nei casi di cui al punto precedente;
  - il tempo di stoccaggio per i rifiuti biodegradabili deve essere conforme alla normativa vigente;
  - si tenga conto, in sede di rilascio dell'autorizzazione definitiva all'esercizio, del rispetto della normativa in materia di S.I.N.;
- b. che la Soc. Tr.In.Co.N.E. S.r.l. ha effettuato il versamento per le spese amministrative istruttorie, determinate con D.G.R.C. n°916 del 14.07.2005, con bonifico del 20.07.2010,

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di compatibilità ambientale;

VISTA la delibera di G. R. n°426/08;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché della dichiarazione di conformità resa dal Dirigente del Servizio 03

## DECRETA

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

1. di esprimere parere favorevole di compatibilità ambientale, su conforme giudizio della Commissione V.I.A., espresso nella seduta del 27.05.2011, in merito al progetto "impianto per lo stoccaggio ed il trattamento di rifiuti pericolosi" da realizzarsi in via Montenuovo Licola Patria nel Comune di Pozzuoli (NA), proposto dalla la Soc. Tr.In.Co.N.E. S.r.l., con sede legale in Napoli 80136 al Corso Amedeo di Savoia n. 210, con le prescrizioni di seguito indicate:
  - il parere è da considerarsi valido solo con riferimento ai rifiuti non pericolosi di cui ai codici CER riportati nella relazione tecnica e di seguito elencati: 17 05 06; 17 06 04; 19 01 12 ; 19 08 01; 19 08 02; 19 08 05; 19 08 12; 19 08 14; 19 12 12; 19 13 02; 19 13 04; 19 13 06; 20 01 08; 20 03 03; 20 03 04; 20 03 06 ;
  - il capannone venga mantenuto in leggera depressione, al fine di evitare la propagazione di odori molesti;
  - venga effettuata strumentalmente la verifica dei livelli di rumore prodotti dalla messa a regime dell'impianto;
  - venga prevista una zona per il lavaggio e la pulitura degli automezzi, le cui acque confluiscono all'impianto di depurazione aziendale;
  - venga prevista una valvola di chiusura per isolare l'impianto di depurazione in caso di sversamenti accidentali, così da poter stoccare temporaneamente le acque reflue che andranno inviate ad idoneo trattamento;
  - venga previsto un sistema di sollevamento dei reflui dall'impianto di depurazione, così da poterli prelevare dalla vasca prevista ed inviarli ad idoneo trattamento, nei casi di cui al punto precedente;
  - il tempo di stoccaggio per i rifiuti biodegradabili deve essere conforme alla normativa vigente;
  - si tenga conto, in sede di rilascio dell'autorizzazione definitiva all'esercizio, del rispetto della normativa in materia di S.I.N.;
2. che l'Amministrazione che provvederà al rilascio del provvedimento finale è tenuta ad acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previste per legge, ed a verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate e la congruità del progetto esecutivo con il progetto definitivo esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, che nel caso che l'ottemperanza delle prescrizioni di Enti terzi avessero a richiedere varianti sostanziali o formali del progetto definitivo esaminato, il progetto completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.
3. di inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Settore Tutela Ambiente ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento de quo;
4. di inviare il presente atto all'ARPAC per i controlli di cui all'art. 29 comma 2 del D.Lgs. 152/2006;
5. di trasmettere il presente atto al competente Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Dott. Michele Palmieri